CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI CO.SE.A.
Sede Legale: Via Berzantina 30/10 – CASTEL DI CASIO (BO)
Registro Imprese e C.F. 02460390376
P.IVA 00579851205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INDICE

- **Premessa**
- **I principali accadimenti del 2014 e le linee strategiche generali**
- **Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio incidenti sul bilancio al 31/12/2014**
- **Gli investimenti nel 2014**
- **Ricerca e sviluppo**
- **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed ai sistemi di gestione della qualità**
- **Informazioni relative alle relazioni con il personale**
- **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**
- **Profilo economico della gestione**
- **Profilo finanziario della gestione**
- **Rapporti con le società partecipate**
- **Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali**
- **Proposta di ripartizione dell'utile**

Premessa

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 chiude con un utile di € 7.653 al netto della fiscalità di periodo, dopo aver effettuato tutti gli accantonamenti richiesti dalla legge e dalla buona prudenza amministrativa.

Il risultato economico è stato determinato in primo luogo dalla crescita, rispetto all'anno precedente, dei rifiuti complessivamente conferiti in discarica che sono passati da 58.903 tonn. del 2013 a 64.080 tonn. del 2014 a (+ 8,78%). In particolare nell'anno 2014 è proseguito il trend di riduzione dei conferimenti di rifiuti solidi urbani (-2,59%), riduzione che costituisce il risultato dello sviluppo delle politiche di raccolta differenziata, trattamento ed avvio al recupero dei rifiuti urbani del soggetto gestore. Sul fronte dei rifiuti speciali si è invece registrato, coerentemente con gli indirizzi espressi ed approvati dall'Assemblea consortile in sede di Bilancio di previsione per l'anno 2014, un sensibile incremento dei conferimenti dei rifiuti speciali passati dalle 22.054 tonn. del 2013 alle 28.185 tonn. del 2014 (+28%). Tale risultato è stato però ottenuto con una ulteriore riduzione della tariffa media di ingresso dei rifiuti speciali, resasi necessaria stante le condizioni di mercato che continuano a registrare decrementi delle tariffe unitarie sia per sovra capacità degli impianti di smaltimento sia per la riduzione della produzione di rifiuti conseguente alla crisi economica ed industriale che ha investito il Paese negli ultimi anni. Nell'anno 2014 sono inoltre proseguiti i

conferimenti di FOS, frazione organica solida, utilizzata per le coperture giornaliere della discarica per tonn. 2.200.

Il trend dei conferimenti annuali, nonostante la parziale ripresa del 2013 e del 2014, ha comunque registrato un andamento in marcata e progressiva riduzione a decorrere dal 2006 rispetto al quale i conferimenti annui di rifiuti (escluso FOS) sono complessivamente diminuiti del 14 %.

Il dato sui conferimenti del 2014 va peraltro valutato considerando che a partire dal 16 settembre 2014 è stata avviata, in corrispondenza con l'inizio della coltivazione della vasca 10, l'attività di tritovagliatura per la selezione della frazione umida da inviare al trattamento presso impianti di biostabilizzazione esterni, per cui le quantità abbancate in discarica nel 2014 ammontano a complessive 63.199.

L'avvio delle attività di tritovagliatura e conferimento della frazione umida a metà settembre 2014 anziché a giugno, l'ottimizzazione dei processi ed un attento controllo dei costi operativi di gestione di tale nuova attività, lo sfruttamento della vasca 9 per un periodo più lungo rispetto alle previsioni mediante l'ottimizzazione degli spazi di tale invaso, anche grazie all'ottenimento dell'autorizzazione alla congiunzione delle vasche 9 up e 9 down, oltre che l'adozione di un insieme di manovre correttive poste in essere tempestivamente dal Consiglio di Amministrazione e dalla direzione volte al massimo contenimento dei costi ed alla razionalizzazione della gestione, hanno consentito di realizzare significativi risparmi degli oneri di gestione della discarica e di struttura del consorzio nel suo complesso e di ammortizzare l'impatto degli oneri straordinari che hanno gravato sul bilancio per effetto della svalutazione per perdite del valore della partecipata Sistemi Biologici Srl e della rottura del blocco motore per la generazione di energia elettrica da biogas.

L'esperienza del 2014 ha peraltro reso evidente la necessità di ripensare il modello di gestione della discarica nel prossimo futuro, a partire già dal 2015, in considerazione delle attuali condizioni del mercato dei rifiuti speciali e del contestuale incremento dei costi di smaltimento dovuti a maggiori oneri di realizzazione delle vasche nel 5° settore e di consolidamento del versante, e di mettere in discussione la scelta di continuare a occupare spazi della discarica in via di esaurimento con conferimenti il cui margine di contribuzione alla copertura dei costi fissi e comuni è progressivamente diminuito per attestarsi su valori molto ridotti.

Queste valutazioni, così come le scelte in merito alla riorganizzazione e razionalizzazione del Sistema Cosea, devono tuttavia essere condotte in un contesto di riferimento privo di elementi di certezza e chiarezza e caratterizzato dalla continua evoluzione legislativa, dispositiva ed interpretativa in materia di gestione e di liberalizzazione dei servizi pubblici locali e di organizzazione degli ambiti territoriali, che investe il livello statale, quello regionale, sia emiliano che toscano, e da ultimo anche il livello provinciale che sta subendo, in questi giorni, una radicale trasformazione.

Sul fronte finanziario il Consorzio ha confermato la propria capacità di generare significativi flussi finanziari e conseguentemente di continuare ad autofinanziare integralmente i consistenti investimenti realizzati per l'ampliamento della discarica anche nel 2014 con un'onerosità finanziaria a carico del bilancio assai modesta e che addirittura è risultata di ammontare inferiore ai proventi finanziari realizzati.

I principali accadimenti del 2014 e le linee strategiche generali.

Il 2014 si è caratterizzato per i seguenti accadimenti significativi per il Consorzio, in parte almeno già citati nella premessa:

- proseguimento dei lavori di consolidamento del versante e completamento della realizzazione ed entrata in funzione a settembre 2014 del 5° settore della discarica, ed in specifico della vasca n. 10;
- realizzazione dell'impianto di separazione ed avvio, contestualmente all'entrata in esercizio della vasca 10, delle attività di trito-vagliatura della frazione umida dei rifiuti urbani con l'inserimento di un nuovo addetto operativo necessario allo svolgimento delle attività di pretrattamento aggiuntive;
- rottura straordinaria ad agosto 2014, del motore GUASCOR SFGLD 480/55° di 813 kWe per la produzione di energia elettrica da biogas, di proprietà del Consorzio ed in gestione diretta a decorrere da novembre 2012, con conseguente interruzione dell'attività di produzione di energia elettrica durante il periodo di fermo impianto per lo smontaggio, l'invio ad un'officina specializzata per la riparazione di alcune componenti e la sostituzione del blocco motore con altro nuovo, di identiche caratteristiche tecniche, proveniente dalla casa madre spagnola. A seguito di tale complesso ed oneroso intervento la produzione di energia elettrica è ripresa soltanto a gennaio 2015;
- ulteriore sviluppo ed implementazione dei servizi offerti dalla struttura del Consorzio alle società del Sistema Cosea ed in particolare a Cosea Ambiente Spa, in linea con gli indirizzi ricevuti dai comuni consorziati, al fine di sviluppare sinergie e razionalizzazioni dei costi di struttura;
- attuazione delle decisioni di ATERSIR, in applicazione del disposto della delibera regionale 11 febbraio 2013 n. 135, con le quali è stato confermata, per la discarica di Cà dei Ladri, la misura degli oneri di mitigazione ambientale per i rifiuti urbani accolti a smaltimento in Euro/ton 11,50, e sono state definite le modalità di riparto tra gli enti interessati, che a differenza del passato, per decisione della stessa ATERSIR, non sono più individuabili nel solo Comune nel cui territorio ha sede l'impianto ma nei Comuni il cui territorio rientra nel raggio di due chilometri dalla sede dell'impianto, vale a dire il Comune di Gaggio Montano per il 65,1% ed il Comune di Castel di Casio per il 34,9%. Va precisato che a fronte delle deliberazioni dell'Assemblea consortile n° 35 del 03/11/2014 e n° 42 del 19/12/2014 il Comune di Castel di Casio ha promosso ricorso innanzi al TAR dell'Emilia Romagna per l'accertamento e la dichiarazione del diritto del Comune in parola di vedersi riconosciuta l'indennità per il disagio ambientale dovuto dallo smaltimento nella discarica di Cà dei Ladri anche dei rifiuti speciali, indennità che, ai sensi delle previsioni statutarie ed in assenza di indicazioni di ATERSIR, l'Assemblea ha invece deliberato di continuare al riconoscere al solo Comune sede di impianto;
- rinnovo, a settembre 2014, del Consiglio di Amministrazione con passaggio da un organo amministrativo che tradizionalmente era costituito da cinque membri ad un Consiglio di tre componenti per ragioni di contenimento dei costi di struttura;

- presentazione ai comuni consorziati, in conformità al mandato affidato dall'Assemblea consortile del 24 luglio 2013, delle valutazioni dei possibili scenari di evoluzione del Sistema Cosea da parte del Gruppo Assembleare costituito da una rappresentanza dei sindaci nonché degli amministratori delle società del Sistema Cosea, in stretto coordinamento con il Gruppo di lavoro tecnico appositamente istituito per lo sviluppo e l'analisi di piani industriali relativi ai principali scenari ipotizzati;
- prosecuzione del percorso di valutazione, tuttora in corso da parte dei comuni consorziati, anche per il tramite del Gruppo Assembleare sopra citato, circa la possibile evoluzione dell'attività e dell'assetto del Sistema Cosea con riferimento a due principali scenari che prevedono alternativamente:
  - l'affidamento «IN HOUSE» da parte di ATERSIR dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani ad un gestore unico scaturente dall'integrazione di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali e Cosea Ambiente spa;
  - l'adesione del bacino emiliano del "Sistema COSEA" al bacino provinciale con individuazione da parte di ATERSIR del gestore unico in esito ad una procedura ad evidenza pubblica;
- presentazione alla Regione Emilia Romagna delle "Osservazioni e proposte di integrazione e di modifica del PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI - adottato dalla Giunta Regionale Emilia Romagna con delibera n° 103 del 3 febbraio 2014" contenenti la richiesta che venga precisato in modo chiaro ed inequivocabile che per la discarica di Gaggio Montano non è fissata una data tassativa di chiusura bensì indicata una stima di tale chiusura in relazione alla dinamica dei flussi previsti, fatte salve le risultanze reali che saranno via via monitorate, e che la chiusura avverrà comunque ad esaurimento della capacità autorizzata. Tale richiesta di precisazione formale trova il suo fondamento nella necessità di garantire ai Comuni consorziati il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani nel massimo rispetto dei principi di prossimità e di sostenibilità economica per una comunità senza dubbio sfavorita sia dalla sua posizione geografica che dalle condizioni strutturali ed economiche degli insediamenti, completando l'utilizzo delle vasche autorizzate sino al limite massimo previsto dalla vigente A.I.A. con priorità assoluta per il rifiuto urbano pre-trattato. La precisazione richiesta al PRGR consentirebbe inoltre al Consorzio di sviluppare una corretta programmazione a medio e lungo termine per garantire, ultimo ma certamente non meno importante problema, anche il livello di occupazione diretto ed indiretto generato da questa importante realtà industriale al servizio del territorio;
- prosecuzione della procedura di ricorso al TAR contro il provvedimento del GSE (Gestore Servizi Energetici) di gennaio 2013 di diniego del riconoscimento della qualifica IAFR (Impianto a fonti rinnovabili), quindi del diritto all'accesso alla tariffa incentivante, per il nuovo impianto di produzione di energia elettrica da biogas della discarica consortile, procedura la cui conclusione non è prevedibile prima del secondo semestre del corrente esercizio; nel frattempo il Consorzio ha ritenuto prudentemente di non considerare e di non iscrivere a bilancio ad alcun titolo i maggiori proventi derivanti dall'eventuale riconoscimento dell'incentivazione sino al momento in cui la stessa non diverrà certa;
- manifestazione da parte dell'Assemblea consortile della volontà di cedere, mediante procedura ad evidenza pubblica da perfezionarsi entro l'anno 2015, il pacchetto di

quote detenute nella società Sistemi Biologici srl, pacchetto che assicura il controllo della maggioranza (51%) del capitale sociale e quindi il controllo della gestione aziendale ed in particolare il pieno controllo della gestione dell'impianto di compostaggio, al fine di privilegiare la piena destinazione dell'impianto alle esigenze di trattamento e recupero rifiuti del territorio del Consorzio, ed in particolare al territorio dei Comuni toscani consorziati;

- mantenimento della certificazione ambientale ISO 14000 e della certificazione EMAS che costituisce il riconoscimento pubblico rilasciato dal più autorevole organo nazionale dell'efficienza e qualità ambientale raggiunta nella propria attività e garantisce l'attendibilità delle informazioni relative alla performance ambientale.

Le società controllate:

- *Cosea Tariffa & Servizi S.r.l*
  La società, attiva dal 2005 e di cui CO.SE.A. Consorzio detiene il 100%, ha continuato, per il tramite delle convenzioni dei Comuni soci con CO.SE.A. Consorzio, a sviluppare ed implementare i servizi di consulenza in materia di fiscalità locale, ampliando il mercato dei comuni consorziati serviti con alcune importanti realtà che prima d'ora non avevano usufruito di tali servizi. La società ha inoltre fornito a diversi comuni consorziati, oltre che alle società del Sistema Cosea, i tradizionali servizi di assistenza informatica hardware e software e le attività di assistenza e consulenza specialistica in materia di istituzione, simulazione, supporto alla gestione ed al recupero della TARI, realizzando complessivamente un valore della produzione complessivo di € 1.269.201. Nel 2014 la società ha operato, come negli esercizi precedenti, con una struttura finanziaria solida, in assenza di utilizzo di credito bancario, con un capitale circolante netto che si è mantenuto su valori ampiamente positivi. La gestione del 2014 ha generato un utile d'esercizio al netto dell'imposizione fiscale di € 1.608 ed un cash flow di oltre € 105.000.

- *Sistemi Biologici Srl*
  La società, di cui il Consorzio detiene il 51%, ha provveduto, in data 31/03/2015, all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014 che mostra un risultato economico negativo pari ad € 290.838. Tale risultato ha determinato, sommandosi a perdite di esercizi precedenti riportate a nuovo, la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo ed è stato il frutto di un consistente rallentamento, a partire da giugno 2014, dei conferimenti di materiale organico da compostare all'impianto della società sito in Piteglio (PT) a seguito di sopralluoghi del Corpo Forestale dello Stato che hanno generato contestazioni sul pieno rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo della gestione emanato dalla Provincia di Pistoia.
  A settembre 2014 la società ha presentato formale domanda per l'ottenimento della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'impianto di Piteglio e per il rilascio di dichiarazione di non assoggettabilità a verifica di impatto ambientale per alcune varianti impiantistiche e di processo. Tali procedure sono prossime al compimento con esiti che gli amministratori della società si attendono positivi quanto alla possibilità di superamento sostanziale dei limiti alle lavorazioni che sono all'origine del cattivo

andamento dell'esercizio 2014, con possibili effetti negativi anche sui primi mesi dell'esercizio 2015.
Con apposita relazione predisposta ai sensi dell'art. 2482 bis del Codice Civile gli amministratori hanno illustrato ai soci la situazione patrimoniale della società e le ragioni che la hanno determinata per l'assunzione degli opportuni provvedimenti richiesti dal codice civile. Gli amministratori della società, nella citata relazione, hanno inoltre valutato che, oltre alle positive prospettive di ottenimento di più chiare e pertinenti condizioni autorizzative (tali da rimuovere nel breve/medio termine i vincoli impropri che hanno determinato la battuta di arresto nella produzione aziendale a partire da giugno 2014 ed in tal modo di poter ripristinare le condizioni di equilibrio economico finanziario), concorre ad una valutazione positiva sulla sussistenza di condizioni per la continuità aziendale la permanenza ed anzi la crescita di un mercato fortemente ricettivo dei servizi prestati dalla società, nonché la oggettiva necessità di questo impianto per il soddisfacimento dei fabbisogni dei territori dallo stesso serviti (quelli di ATO Toscana Centro e quelli di ATO Toscana Costa) da tempo sofferenti di insufficienza di questa specifica impiantistica. L'Assemblea dei soci di Sistemi Biologici srl tenutasi il 16/04/2015, con il voto favorevole del socio CO.SE.A., ha ritenuto di dover assumere senza indugio gli opportuni provvedimenti richiesti dal codice civile ed ha deliberato di ridurre il capitale sociale dell'intero importo delle perdite sostenute al 31/12/2014, portandolo ad € 906.000.
Conseguentemente il Consorzio ha provveduto a svalutare il valore di iscrizione, nel proprio bilancio, della partecipazione detenuta in Sistemi Biologici Srl, adeguandolo al valore della frazione di patrimonio netto al 31/12/2014 spettante nella società, pari ad € 462.481.
Il socio CO.SE.A., ritenuto altresì necessario sostenere la società in questa difficile fase transitoria, anche al fine di valorizzare le quote in possesso del Consorzio, nella prospettiva della cessione delle stesse, ha approvato la concessione alla società di un finanziamento soci fruttifero, da erogarsi in tranche in funzione delle effettive necessità, della durata di un anno.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio incidenti sul bilancio al 31/12/2014

Nel primo trimestre 2015, ad eccezione di quanto sopra riferito in merito all'evoluzione degli ultimi mesi della società partecipata Sistemi Biologici Srl, non si sono verificati accadimenti di rilievo in grado di incidere significativamente sulle risultanze del bilancio al 31/12/2014.

Gli investimenti del 2014

Il Consorzio ha realizzato investimenti nell'esercizio per complessivi € 1.915.000, a fronte di investimenti programmati a Preventivo 2014 per € 2.756.000, dopo aver effettuato investimenti per ulteriori € 2.850.000 nel 2013. Come si è già detto tali investimenti sono stati integralmente autofinanziati dal Consorzio utilizzando la liquidità generata dalla gestione, senza necessità di ricorrere al credito esterno.

I principali investimenti realizzati, in valori arrotondati alle migliaia di €, hanno riguardato:

- *la discarica e gli impianti ambientali*, per i quali sono stati investiti complessivamente € 1.908.000 di cui € 369.000 per le opere di consolidamento del V settore, € 221.000 per i lavori di completamento della vasca 10, € 304.000 per le opere di completamento del IV settore ed in particolare della vasca 9, € 239.000 per le opere di realizzazione della vasca 11, € 242.000 per le opere di realizzazione piazzola vagliatura frazione umida, € 182.000 per l'acquisto del vaglio per la selezione della frazione umida, € 83.000 per gli interventi di ampliamento delle reti di raccolta percolato e captazione biogas, € 205.000 per gli interventi di ripristino ambientale del III e IV settore, € 58.000 per l'acquisto del blocco motore dell'impianto di sfruttamento energetico biogas, € 5.000 per l'acquisto di mezzi;
- *altri interventi* per complessivi € 7.000 per acquisto di attrezzatura generica e di una autovettura aziendale;

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed ai sistemi di gestione della qualità

L'azienda ha definito e formalmente adottato da tempo una propria dettagliata "politica ambientale" che definisce le modalità di approccio al tema ambientale ed alla cui verifica e conferma od eventuale revisione/integrazione provvede annualmente ed alla quale conforma le proprie azioni nell'ambito dell'attività di certificazione qualità ISO 14001 e della certificazione EMAS ottenute per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.
Nell'organigramma aziendale è inserita una funzione addetta al costante controllo del rispetto degli obiettivi di miglioramento ambientale (centrati sulla riduzione degli effetti sull'ambiente della conduzione degli impianti e dell'attività tecnica ed amministrativa dell'azienda), così come definiti nel programma ambientale deliberato formalmente dal Consiglio di Amministrazione per ogni esercizio sempre all'interno delle procedure ISO 14001 ed EMAS.
L'Ente inoltre predispone annualmente la Dichiarazione ambientale, destinata al pubblico e soggetta a verifica da parte del Comitato nazionale ECOLABEL, che comprende: politica ambientale, descrizione dell'organizzazione e del sistema di gestione ambientale, aspetti ambientali significativi, obiettivi e target ambientali, prestazioni ambientali dell'organizzazione.
Dal 2012 l'Ente ha inoltre adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati, ivi compresi i reati ambientali, commessi a favore dell'Ente medesimo.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

A completamento di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.
La composizione del personale del Consorzio è al 31/12/2014 di n. 8 uomini e n. 11 donne.
Il turnover nell'anno è rappresentato dalla cessazione del rapporto di lavoro con tre dipendenti per pensionamento. Nel corso 2014 l'organico aziendale si è pertanto decrementato di tre unità con significativo incremento dei carichi di lavoro sui dipendenti rimasti. Va peraltro precisato che a decorrere da agosto 2014 è stato attivato un contratto di tirocinio formativo per un addetto da inserire alle attività aggiuntive di tritovagliatura e selezione dei rifiuti umidi, al cui termine, nei primi mesi del 2015, si è provveduto alla trasformazione in contratto di apprendistato professionalizzante.

Il buon rapporto costruito, sin dalla nascita del Consorzio, con i dipendenti e le loro rappresentanze sindacali ed ormai consolidatosi, è continuato anche nel 2014, nel corso del quale non vi sono state vertenze tra le parti.
Le politiche di formazione del personale adottate sono tese ad assicurare ai dipendenti del Consorzio l'acquisizione di sempre maggiori competenze tecniche, amministrative e giuridiche, nonché l'aggiornamento costante rispetto alle incessanti evoluzioni normative, ritenute indispensabili per garantire il buon funzionamento della struttura.
Anche nel 2014 la formazione ha riguardato in modo specifico la sicurezza sul lavoro e l'adozione delle misure atte a garantire lo svolgimento dell'attività in condizioni di assoluta sicurezza per i lavoratori nonché gli aggiornamenti normativi in materia di procedure di gestione della discarica.
L'azienda pone particolare cura all'applicazione delle norme sulla sicurezza ed ha nominato tutti i responsabili interni ed affidato incarico a consulente esterno quale Responsabile della Sicurezza in ottemperanza della legge 81/2008.
In tale contesto evidenziamo che non si sono verificati infortuni sul lavoro di significativa entità né problemi legati alla salute dei dipendenti per malattie professionali.
L'azienda adotta nei confronti dei collaboratori un sistema premiante che lega il riconoscimento di una parte variabile della retribuzione annua al grado di perseguimento di obiettivi predeterminati ed alle modalità di concorso alla gestione aziendale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

L'azienda non è esposta ad alcun rischio connesso ad uso di strumenti finanziari, né visto il modesto livello di indebitamento in essere e il breve periodo entro il quale la maggior parte dei mutui verrà rimborsata è esposta a significativi rischi finanziari legati a variazioni dei tassi di interesse.
Il Consorzio non presenta, allo stato, neppure rischi di liquidità in considerazione dell'assetto finanziario solido, della limitata esposizione debitoria, dei volumi di attività e del patrimonio accumulati dal Consorzio. Le linee di credito a breve termine risultano adeguate e peraltro pressoché inutilizzate nel recente periodo, come testimonia il modesto carico di interessi passivi su conti correnti bancari esposto nel conto economico (€ 300).
I rischi di prezzo o di mercato sono ritenuti al momento contenuti poiché il Consorzio opera prevalentemente al servizio degli enti consorziati o soci di Cosea Ambiente, nell'ambito di una pianificazione provinciale nella quale, come esposto in precedenza, è inserito.
La valutazione su tali rischi potrebbe mutare in un prossimo futuro in conseguenza dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Emilia Romagna, il cui iter procedurale a tutt'oggi non è ancora concluso, e dei conseguenti successivi adeguamenti delle pianificazioni locali e degli atti autorizzativi, qualora fossero modificate le condizioni di operatività dell'impianto.
Per quanto riguarda invece l'attività di smaltimento di rifiuti speciali, sino a tutto il 2011 considerabile in qualche modo scevra da reali rischi di mercato (prova ne è la costante entità annua complessiva conferita nel tempo), il nuovo quadro economico generale ha prodotto una riduzione complessiva dei rifiuti speciali prodotti che peraltro si sta traducendo per l'azienda più in una erosione dei prezzi unitari che in una riduzione dei quantitativi intercettabili. Il Consorzio, preso atto di tali condizioni di mercato, ha peraltro posto in essere, già dall'esercizio in corso, misure per limitare fortemente la dipendenza del proprio equilibrio

economico e finanziario dal conferimento dei rifiuti speciali e conseguentemente i rischi di prezzo e di credito ad esso connessi.
Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela, e segnatamente dai clienti privati che usufruiscono dei servizi di smaltimento e degli altri servizi offerti dal Consorzio; il rischio di credito è costantemente oggetto di attento monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela ed in ogni caso si ritiene ampiamente coperto dal fondo svalutazione crediti presente in bilancio, che anche nel 2014 si è ritenuto di ammontare congruo rispetto a possibili situazioni di crisi di alcuni clienti di rifiuti speciali.
Il Consorzio è attivo esclusivamente a livello nazionale e pertanto non è esposto al rischio di cambio.

Profilo economico della gestione

Complessivamente il conto economico consuntivo dell'esercizio 2014 evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di € 7.653. I ricavi ammontano ad € 8.557.190, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente (+€ 862.387 corrispondenti ad un incremento del 11%), principalmente per l'incremento dei proventi da conferimenti di rifiuti in discarica derivante sia dalle maggiori quantità in ingresso di rifiuti speciali che dall'adeguamento della tariffa di smaltimento degli RSU, che hanno più che compensato il decremento dei ricavi da produzione di energia elettrica da biogas a seguito della rottura del motore a fine agosto 2014 e dei successivi mesi di fermo impianto. A fronte di tale incremento dei ricavi, si è registrato un significativo incremento dei costi per ammortamenti, dovuti alla citata entrata in funzione del V settore, su cui gravano le onerose opere di consolidamento del versante a monte, e dell'impianto di tritovagliatura, degli oneri per l'accantonamento al fondo post mortem della discarica, effettuato secondo le risultanze della perizia asseverata redatta da un tecnico esperto nella gestione di discariche, e soprattutto degli oneri straordinari conseguenti alla svalutazione del valore della partecipazione in Sistemi Biologici Srl. A tali maggiori oneri, parte dei quali non prevedibili, si è potuto fare fronte, come già citato in premessa, grazie all'utilizzo della vasca 9 per un periodo più lungo rispetto alle previsioni, reso possibile dal recupero ed ottimizzazione degli spazi di tale invaso con l'ottenimento dell'autorizzazione alla congiunzione delle vasche 9 up e 9 down, oltre che alla tempestiva adozione di un insieme di manovre correttive poste in essere dal Consiglio di Amministrazione e dalla direzione volte al massimo contenimento dei costi ed alla razionalizzazione della gestione, che hanno consentito di realizzare un significativo contenimento degli oneri di gestione della discarica, in rapporto all'incremento dei volumi trattati ed alle previsioni effettuate in sede di Bilancio Preventivo 2014, e dei costi di struttura del consorzio nel suo complesso.

La tabella di seguito riportata evidenzia i risultati economici consuntivi dell'esercizio 2014, suddivisi per area di attività.

Valori in euro	IMPIANTI	ENERGIA	SERVIZI	TOTALE	%
Ricavi	7.326.301	239.571	991.318	8.557.190	
Variazione lavori in corso	0	0	0	0	
Incrementi di immob.ni	0	0	0	0	
Altri ricavi e proventi	264.846	4.737	156.922	426.505	
Valore della Produzione	**7.591.147**	**244.308**	**1.148.240**	**8.983.695**	**100,0%**
Costi della Produzione	6.027.746	255.536	1.019.896	7.303.178	81,3%
Costo del Personale	1.119.139	17.161	88.269	1.224.569	13,6%
Risultato operativo	**444.262**	**-28.389**	**40.075**	**455.948**	**5,1%**
Proventi/oneri finanziari	16.096	-6.779	0	9.317	
Rettifiche valore di attività	-341.377	0	0	-341.377	
Proventi/oneri straordinari	-13.763	0	0	-13.763	
Risultato ante imposte	**105.218**	**-35.168**	**40.075**	**110.125**	**1,2%**
Imposte sul reddito d'esercizio	73.686	721	28.065	102.472	1,1%
Risultato netto d'esercizio	**31.532**	**-35.889**	**12.010**	**7.653**	**0,1%**

In particolare i costi della produzione includono le voci di ammortamento e gli accantonamenti, per le quali di seguito è riportato il dettaglio.

Valori in euro	IMPIANTI	ENERGIA	SERVIZI	TOTALE
Ammortamenti e svalutazioni	1.889.164	79.075	55.098	2.023.337
Accantonamenti	720.000	0	0	720.000
Totale	**2.609.164**	**79.075**	**55.098**	**2.743.337**

Questa tipologia di dettaglio permette di meglio apprezzare il diverso contributo apportato dalle diverse aree di attività che compongono l'operatività complessiva del Consorzio.

In particolare, si può verificare come, per ciò che riguarda i ricavi, permanga preponderante l'attività svolta dal settore impianti: impianti 86%, servizi 11% ed energia 3% sul totale, così come appare evidente la capacità del settore impianti di generare liquidità con cui finanziare gli investimenti.

Ai soli fini comparativi l'andamento dei ricavi nei singoli settori di attività risulta essere il seguente:

RICAVI DI VENDITA	2014	2013	2012	Diff. % 2013 su 2012	Diff. % 2014 su 2013
IMPIANTI	7.326.301	6.274.632	5.452.205	15,08%	16,76%
ENERGIA	239.571	335.006	299.188	11,97%	-28,49%
SERVIZI	991.318	1.085.165	1.217.432	-10,86%	-8,65%
TOTALE	**8.557.190**	**7.694.803**	**6.968.825**	**10,42%**	**11,21%**

La tabella che segue evidenzia i valori di sintesi del conto economico consuntivo relativo all'esercizio 2014 rapportati con i due precedenti esercizi e con il bilancio preventivo.

Valori in migliaia di euro	2012	2013	2014		
	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Ricavi	6.969	7.695	8.671	8.557	-114
Variazione lavori in corso	0	0	0	0	0
Incrementi di immob.ni	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	261	370	440	427	-13
Valore della produzione	**7.230**	**8.065**	**9.111**	**8.984**	**-127**
Consumi di materie e servizi	4.319	4.498	4.993	4.560	-433
Costo del personale	1.302	1.284	1.263	1.225	-38
Ammortamenti e svalutazioni	1.631	1.797	2.255	2.023	-232
Accantonamenti	400	400	500	720	220
Risultato operativo	**-422**	**86**	**100**	**456**	**356**
Proventi/oneri finanziari	15	-23	-40	9	49
Rettifiche valore attività finanz				-341	-341
Proventi/oneri straordinari	72	1	0	-14	-14
Risultato ante imposte	**-335**	**64**	**60**	**110**	**50**
Imposte sul reddito	37	61	60	102	42
Risultato netto di esercizio	**-372**	**3**	**0**	**8**	**8**

La gestione 2014 ha confermato la necessità di rivedere profondamente le modalità operative di gestione dell'impianto, anche in prospettiva del significativo decremento dei conferimenti dei rifiuti speciali, e conseguentemente la struttura dei relativi costi diretti di gestione, di proseguire l'attività di razionalizzazione e contenimento dei costi generali e di struttura, anche attraverso la riorganizzazione del Sistema Cosea per massimizzare le sinergie "intergruppo" e contenere al massimo il costo complessivo di gestione del ciclo integrato dei rifiuti da addebitare ai comuni consorziati.

Contemporaneamente, si ritiene necessario reperire nuovi fonti di ricavo, mediante l'impostazione, anche nel prossimo futuro, di una politica tariffaria che tenga conto delle mutate condizioni di gestione dei rifiuti in termini sia di quantità disponibili (RSU e speciali) che di prezzi del mercato dei rifiuti speciali, dei tempi di breve/medio periodo prevedibili per l'esaurimento della capacità autorizzata della discarica, nonché attraverso l'ampliamento dei servizi resi ai comuni per pervenire ad una maggiore diversificazione delle attività, che consentano di assorbire la minore redditività proveniente dall'impianto di smaltimento.

Al fine di meglio focalizzare gli aspetti economici e finanziari della gestione si riportano di seguito una serie di indici di bilancio tra i più significativi:

		2014	2013	2012
Autonomia finanziaria	Patrimonio netto / Capitale investito	0,37	0,36	0,36
Rapporto di indebitamento	Fonti di terzi / Capitale investito	0,63	0,64	0,64
Copertura delle immob.ni	Passività consolidate / Immobilizzazioni	1,20	1,12	1,23
Durata crediti commerciali	Crediti comm. / (Vendite + IVA)/365	130 gg	141 gg	207 gg
Durata debiti commerciali	Debiti comm. / (Acquisti + IVA)/365	210 gg	217 gg	286 gg
Liquidità generale (Current test)	Attivo circolante / Passivo circolante	1,52	1,28	1,50
Liquidità primaria (Quick test)	Attivo Circolante–Magazzino / Passivo circolante	1,52	1,28	1,50
Rotazione del capitale Investito (Turn over)	Ricavi di vendita / Capitale investito	0,52	0,46	0,40
Incidenza oneri finanziari sulle vendite	Oneri finanziari / Fatturato	0,69%	0,99%	0,65%
Incidenza ammortamenti sulle vendite	Ammortamenti / Fatturato	23,45%	23,35%	23,40%
Incidenza ammortamenti sui costi della produzione	Ammortamenti / Costi della produzione	23,53%	22,52%	21,32%
Incidenza costo del lavoro sulle vendite	Costo del lavoro / Fatturato	14,31%	16,69%	18,68%
Valore della produzione per dipendente (in €/1000)	Valore della produzione / n. dipendenti	473	366	329
Fatturato per dipendente (in €/1000)	Fatturato / n. dipendenti	450	350	317

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, o indice di struttura secondario, si attesta su un valore ottimale superiore all'unità, con ciò significando che tutte le immobilizzazioni ed addirittura parte delle attività circolanti sono finanziate con fonti consolidate e che conseguentemente si è realizzato un equilibrio strutturale tra fonti ed impieghi.
Nel 2014, è continuato il trend di recupero nei tempi medi di incasso dei crediti, che ha riguardato sia i clienti privati che gli enti pubblici conferitori dei rifiuti urbani. La liquidità recuperata è stata destinata al finanziamento degli investimenti sostenuti nell'anno.
Al contempo il Consorzio ha ridotto i tempi di pagamento dei debiti, tempi che peraltro devono essere valutati considerando che in prossimità della fine dell'anno si concentrano, anche per motivi di contabilità dei lavori, le fatture, di rilevante entità, relative agli stati di avanzamento delle opere in corso al 31/12/2014 dell'impianto di Cà dei Ladri.
Gli indici relativi alla struttura patrimoniale, ed in particolare ai rapporti di composizione delle fonti, si mantengono su valori positivi, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.
Non sono stati riportati i caratteristici indicatori di risultato economici quali ROE, ROI e ROS in quanto tale analisi non è significativa per un bilancio quale quello del Consorzio, trattandosi di un ente che per fini statutari persegue obiettivi di pareggio di bilancio, nell'ambito di condizioni di contenimento dei costi e miglioramento della qualità dei servizi offerti, e non di mera redditività.
Dagli indici che raffrontano componenti del conto economico al fatturato si evidenzia la riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari sulle vendite, che nel 2013 aveva subito un modesto incremento per effetto dell'entrata in ammortamento del mutuo stipulato nel secondo semestre 2012 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto a biogas; tale indice, che registra un valore sostanzialmente inferiore all'unità, conferma che la gestione finanziaria presenta una dipendenza dalle fonti di terzi molto limitata. Continua poi a diminuire di ulteriori due punti percentuali l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato per effetto della politica di contenimento di tale costo adottata negli ultimi anni, i cui effetti sono evidenti.
Gli indici che misurano il valore della produzione ed il fatturato per dipendente sono invece migliorati per effetto dell'incremento dei ricavi delle vendite di cui si è detto sopra combinato con la riduzione dei dipendenti in organico a decorrere dal 2012.

Profilo finanziario della gestione

La chiusura del bilancio evidenzia che anche nel 2014 il Consorzio ha mantenuto condizioni di equilibrio finanziario e di riduzione dell'indebitamento complessivo nonostante i consistenti investimenti realizzati, a conferma della costante attenzione che il Consiglio di Amministrazione e la direzione hanno posto e pongono alla gestione finanziaria.

Come evidenziato dal Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (Cash flow), riportato di seguito, redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 12, il Cash flow complessivo generato nel 2014, in condizioni di integrale autofinanziamento degli investimenti e di riduzione dei mutui in essere, ammonta ad € 142.348 con un significativo incremento dello stock di liquidità in essere a fine anno rispetto all'esercizio precedente che è stato investito nei depositi vincolati per le somme destinate al finanziamento a breve termine delle spese di gestione successiva della discarica.

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Risultato d'esercizio	7.654	2.774
Ammortamenti e svalutazioni	2.364.713	1.796.763
Accantonamenti fondi spese future	720.000	400.000
Variazione TFR	(31.286)	27.857
Utilizzo fondo imposte	0	0
Utilizzo fondi spese future	(120.000)	(126.500)
Variazione crediti finanziari	(1.288)	621
Variazione magazzino	(176)	820
Variazione crediti commerciali	(75.574)	1.104.931
Variazione altri crediti	200.544	(8.897)
Variazione ratei e risconti attivi	(87.822)	47.405
Variazione debiti commerciali	(621.465)	(199.740)
Variazione altri debiti	34.696	120.763
Variazione debiti tributari	(79.026)	(15.810)
Variazione ratei e risconti passivi	943	0
Risultato della gestione reddituale	***2.311.913***	***3.150.987***
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti tecnici netti	(1.915.108)	(2.851.878)
Disinvestimenti	50.619	2.310
Risultato dell'attività di investimento	***(1.864.489)***	***(2.849.568)***
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione mutui	0	0
Rimborsi mutui	(351.307)	(347.468)
Versamenti capitale sociale	43.655	43.655
Risultato dell'attività di finanziamento	***(307.652)***	***(303.813)***
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	**142.348**	**(2.394)**
CASSA E BANCHE INIZIALE	**1.917.898**	**1.920.292**
CASSA E BANCHE FINALE	**2.060.246**	**1.917.898**

Alla data del 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta - saldo fra crediti e debiti finanziari ammonta ad € 711.394, con un significativo miglioramento rispetto sia allo scorso esercizio che rispetto al 2012 (+ € 749.510).

Posizione finanziaria netta in €	**Anno 2014**	**Anno 2013**	**Anno 2012**
Disponibilità finanziarie a breve termine	2.060.246	1.961.554	1.963.948
Disponibilità finanziarie a lungo termine	13.950	15.238	59.514
Indebitamento finanziario a breve termine	-365.475	-351.342	-347.468
Indebitamento finanziario a lungo termine	-997.327	-1.362.767	-1.714.110
Totale	**711.394**	**262.683**	**-38.116**

Per posizione finanziaria netta si intende la differenza fra le voci sopra riportate dove le disponibilità finanziarie rappresentano crediti su depositi bancari, denaro e valori in cassa, titoli depositati presso istituti di credito, crediti verso soci per versamenti in denaro in conto quota capitale ed altri crediti finanziari.

L'indebitamento finanziario è invece costituito principalmente da debiti verso banche.

Il prospetto sopra riportato evidenzia come la posizione finanziaria dell'Ente, dopo un intervallo nel 2012, è tornata su valori positivi assorbendo completamente l'effetto dei consistenti investimenti realizzati per l'ampliamento della discarica che dal 2011 ammontano a quasi 10.000.000 di euro (€ 9.820.000) dei quali una parte consistente pari ad € 8.620.000 (88%) completamente autofinanziati.

Anche l'indebitamento netto verso gli istituti di credito ha registrato nel 2014 un significativo miglioramento, come evidenziato dalla tabella che segue:

Indebitamento netto verso le banche in €	**Anno 2014**	**Anno 2013**	**Anno 2012**
Depositi bancari attivi	2.059.989	1.917.822	1.920.285
Titoli depositati presso banche	0	0	0
Debiti bancari a breve termine	-365.475	-351.342	-347.468
Debiti bancari a medio e lungo termine	-997.327	-1.362.767	-1.714.110
Totale	**697.187**	**203.713**	**-141.293**

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza fra le poste correnti attive e passive a breve termine del bilancio, e come tale espressione della solidità finanziaria di breve periodo dell'ente, si mantiene su livelli ampiamente postivi ed ammonta al 31/12/2014 a € 1.922.706.

Capitale Circolante netto in €	**Anno 2014**	**Anno 2013**	**Anno 2012**
Attività correnti (liquidità, crediti verso clienti ed altri crediti a breve termine, ratei e risconti attivi a breve)	5.839.840	5.815.539	6.931.237
Rimanenze e prodotti in corso di lavorazione (commesse tributi ed altre)	6.819	6.643	7.463
Passività correnti (debiti bancari a breve, parti a breve dei mutui, debiti verso fornitori, enti previdenziali ed erario, altri debiti correnti, ratei e risconti passivi)	-3.923.953	-4.574.672	-4.665.585
Acconti da clienti prodotti in corso di lavorazione (acconti corrisposti dai clienti delle commesse tributarie ed altre)	0	0	0
Totale	**1.922.706**	**1.247.510**	**2.273.115**

Rapporti con le società partecipate

Il Consorzio detiene una partecipazione del 51% nella società Sistemi Biologici Srl con sede in Piteglio (Pt), località Pian di Termine, Via Brennero, e capitale sociale che a seguito della deliberazione dell'Assemblea dei soci del 16/04/2015 di riduzione per perdite ammonta ad € 906.000 interamente versati, per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio nel territorio di un comune socio. Delle risultanze del bilancio approvato al 31/12/2014 si è già detto.
Il finanziamento soci, alla data del 31/12/2014, per la quota di spettanza del Consorzio ammontava ad € 11.497. Nel mese di aprile 2015 il Consorzio ha inoltre erogato alla società, per le finalità precedentemente illustrate, una ulteriore quota di finanziamento soci pari ad € 60.000.
La società nel 2014 ha effettuato conferimenti presso la discarica di Cà dei Ladri di proprietà di CO.SE.A. in quantità limitate. Il Consorzio CO.SE.A. ha concesso a Sistemi Biologici S.r.l. la domiciliazione presso i propri locali della sede amministrativa della società e ne ha curato la gestione amministrativa, contabile e fiscale in virtù della ridotta struttura amministrativa della società.

La società Cosea Tariffa & Servizi Srl, con un capitale sociale di € 2.450.000, è partecipata al 100% da CO.SE.A. che esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento. La Società costituisce infatti il braccio operativo del Consorzio per lo svolgimento dei servizi di consulenza ed assistenza tributaria, informatica e tariffaria nei confronti dei Comuni consorziati mentre opera direttamente nei confronti di altri clienti pubblici e privati.
I rapporti intercorsi nel 2014 con CO.SE.A. sono riferibili essenzialmente allo svolgimento da parte di Cosea Tariffa & Servizi S.r.l.:

- di prestazioni di assistenza informatica, di consulenza tributaria, di gestione di sistemi informativi geografici, di consulenza legale e di servizi di progettazione e supporto agli uffici tecnici delle società del Sistema COSEA;

- di prestazioni inerenti i servizi tributari ed informatici erogati ai Comuni soci di CO.SE.A., che vengono fatturate al Consorzio, in quanto titolare dei contratti di servizio, e da questi rifatturate ai destinatari finali delle prestazioni.

Il Consorzio CO.SE.A. ha concesso a Cosea Tariffa & Servizi S.r.l. la domiciliazione presso i propri locali e ne ha curato la gestione contabile e fiscale.

Nel corso del 2014 il Consorzio ha mantenuto inoltre una partecipazione minoritaria (2,7485%) nella società GAL Appennino Bolognese Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede a Sasso Marconi, in Via Borgo di Colle Ameno n. 28, ed un capitale sociale di € 68.893 interamente versato. Nel 2014 non vi sono stati rapporti particolari da segnalare con la società GAL Appennino Bolognese.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio 2014

Il Consiglio di Amministrazione di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali propone l'integrale accantonamento dell'utile di esercizio 2014 di € 7.653,03 ai seguenti fondi statutariamente previsti:

al fondo di riserva ordinario il 10%, pari a	€	765,30
al fondo finanziamento e sviluppo investimenti il 20%, pari a	€	1.530,61
al fondo mantenimento discarica esaurita il 70%, pari a	€	5.357,12
Sommano	**€**	**7.653,03**

Castel di Casio, 27 Aprile 2015.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Marcello Materassi